

Come conoscere le regole... ..e applicarle sui campi da golf

Innanzitutto vi voglio ringraziare per le numerose lettere, ricche di suggerimenti e di quesiti sulle regole del golf, che mi sono pervenute in questi mesi. Dato il particolare interesse dimostrato, questa rubrica diventa un vero e proprio appuntamento fisso con le regole.

Attraverso i vostri scritti, cercherò di condurre un breve corso di regole come avviene ormai in molti circoli, prendendo lo spunto dalle vostre domande o richieste e curando in particolare l'aspetto riguardante il comportamento in campo del golfista oltre a quello strettamente tecnico e sportivo.

Un caso particolarmente interessante e divertente mi viene posto da Francesca Baggio di Bassano del Grappa, che così mi scrive:

"Durante una gara di circolo in un par tre, gioco il mio primo tiro troppo a destra rispetto al green e la mia palla va a finire in mezzo a dei cespugli. Decido, visto il mio alto handicap, di giocare una palla provvisoria che miracolosamente finisce a un metro circa dalla bandiera. Mentre mi sto avvicinando al green, ignorando completamente il primo tiro, vedo la mia marcatrice dirigersi verso i cespugli dove si trovava presumibilmente la mia prima palla. L'avviso di lasciar perdere, perché avrei in ogni caso giocato la seconda che, una volta imbucata, mi avrebbe permesso di ottenere tre punti stableford. La marcatrice, però, ignara dei miei avvertimenti si dirigeva verso i cespugli e dopo qualche minuto trovata la prima palla, mi obbligava a giocarla. Dopo accese discussioni ed accuse reciproche di non conoscere le regole, ho dovuto dichiarare ingiocabile la mia prima palla, dropparne una seconda a due bastoni, totalizzando alla fine un bel sei.

Questo increscioso episodio non solo ha condizionato il mio gioco per il resto della gara, ma mi ha fatto litigare con una signora dall'apparenza gentile che si è rivelata invece particolarmente antipatica al momento dell'accaduto.

Naturalmente sono andata a controllare il libretto rosso delle regole ma non ho capito molto: vorrei se possibile un chiarimento in merito all'episodio accadutomi."



Cara Francesca, nonostante l'antipatia della sua marcatrice, le regole danno ragione a quest'ultima. Infatti la palla provvisoria diventa palla in gioco solo se la prima è andata persa oppure non è stata trovata entro il termine di cinque minuti dall'inizio della ricerca. Se non sussistono queste condizioni e la palla viene trovata nel tempo previsto, bisogna abbandonare la provvisoria (per quanto bella sia) e giocare l'originale. Conoscere le regole comunque è sempre un vantaggio. Infatti se avesse voluto giocare la sua bella provvisoria, avrebbe dovuto correre verso il green e giocarla prima che la sua "zelante" marcatrice trovasse la prima palla: in quel caso la provvisoria sarebbe diventata la palla in gioco.

Comunque sono sicuro che la prossima volta non le succederà più.

Aspetto le vostre lettere e a presto.

Gian Paolo Magnaguagno
Giudice arbitro FIG

